

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 515

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Oggetto: Disservizio del 7 luglio 2025 dei siti istituzionali gestiti dal CSI-Piemonte

Premesso che:

- il CSI-Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) rappresenta il principale soggetto tecnologico della pubblica amministrazione piemontese, fornendo servizi digitali e infrastrutturali a circa 135 enti pubblici, tra cui Regione Piemonte, Province, Città metropolitana di Torino, Comuni, ASL e Università;
- in data 7 luglio 2025 si è verificato un grave disservizio informatico che ha causato il blocco generalizzato di numerosi siti istituzionali gestiti dal CSI, rendendo inaccessibili portali e servizi online rivolti ai cittadini, alle imprese e agli enti pubblici;
- secondo fonti giornalistiche, il disservizio avrebbe interessato l'intero territorio regionale e un elevato numero di enti consorziati.

Considerato che:

- simili episodi, se non prontamente risolti o prevenuti, compromettono gravemente l'efficienza amministrativa, la continuità operativa degli enti, nonché la fiducia dei cittadini nell'affidabilità dei servizi digitali pubblici;
- risulta necessario conoscere l'effettiva entità e durata del disservizio, le cause tecniche che lo hanno determinato, le eventuali misure correttive già adottate o previste, nonché verificare se episodi analoghi si siano già verificati in passato;
- è fondamentale che la Regione Piemonte assuma un ruolo attivo di verifica e indirizzo affinché siano garantiti standard adeguati di sicurezza, continuità e trasparenza nella gestione digitale.

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

1. Quali siano la durata e l'estensione territoriale del disservizio informatico verificatosi in data 7 luglio 2025;
2. Quali enti pubblici siano stati coinvolti e quali servizi abbiano subito interruzioni o rallentamenti significativi;
3. Quali siano state le cause tecniche alla base del disservizio e se si siano già verificati episodi analoghi negli anni precedenti, specificando date, natura e impatto di tali eventi;
4. Se il CSI abbia attivato o intenda attivare misure correttive immediate e/o interventi strutturali per rafforzare la resilienza delle infrastrutture digitali consortili;
5. Se la Regione Piemonte abbia richiesto o intenda richiedere al CSI la produzione di una relazione dettagliata sull'accaduto e se tale documento verrà messo a disposizione del Consiglio regionale e degli enti consorziati;
6. Quali azioni di comunicazione e trasparenza verso i cittadini e gli enti siano state previste per informare adeguatamente sull'interruzione dei servizi e sulle relative modalità di ripristino;
7. Se siano state valutate eventuali ripercussioni legali o contrattuali nei confronti del CSI o dei soggetti terzi eventualmente coinvolti nella gestione tecnica dei sistemi.